

<i>Priorità politica: Interventi per favorire la competitività attraverso il trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione</i>		
<i>“Intensificazione degli interventi volti al sostegno delle attività di R&amp;S”</i>	<i>Istituzione del credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo; inserimento degli interventi di cui alla legge 46/82 nell'ambito dei programmi di assistenza tecnica alle imprese innovative di cui alla legge 388/2000; Individuazione di nuove modalità attuative degli interventi del FIT per i settori turismo e commercio</i>	<i>35%</i>
<i>Missioni Istituzionali: Incentivazione alla razionalizzazione dell'uso dell'energia e delle fonti rinnovabili; Incentivazione del settore industriale; Valorizzazione e sviluppo sistema turistico; Ricerca in ambito industriale; Ricerca in ambito minerario.</i>		
<i>Priorità politica: Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria per il periodo 2007/2013</i>		
<i>“Azioni per lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013”</i>	<i>Definizione e approvazione del PON Ricerca e Competitività e approvazione del Programma Nazionale Mezzogiorno Ricerca e Competitività; modifica della legge 488/92 e delle misure della programmazione negoziata al fine di adeguarle alla nuova disciplina comunitaria e renderle più adeguato strumento attuativo del PON ricerca e competitività</i>	<i>58%</i>

<i>Missione Istituzionale: Regolamentazione e sicurezza del settore energetico</i>		
<i>Priorità politica: Iniziative volte all'incremento dell'efficienza energetica, all'apertura alla concorrenza delle reti di trasporto ed alla accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili</i>		
<b>“Miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e riduzione dei costi dell'energia a sostegno della competitività”</b>	<b>Dare attuazione ai provvedimenti previsti dalla Finanziaria 2007 (motori ad alta efficienza ed inverter, obbligo di quote minime di biocarburanti; certificati verdi; interventi di riqualificazione energetica sugli edifici; riduzione emissioni di gas serra). Promozione dell'uso dei biocarburanti; accordi internazionali per la realizzazione di nuovi gasdotti; nuove autorizzazioni alla costruzione di terminali di GNL; nuove concessioni di stoccaggio; nuove autorizzazioni alla costruzione di reti elettriche; predisposizione di misure per la gestione di situazioni di emergenza energetica nei settori elettrico e del gas; studi per lo sviluppo delle filiere ad idrogeno e delle celle a combustibile.</b>	<b>87%</b>
<b>“Attuazione delle direttive europee per lo sviluppo dei mercati dell'energia”</b>	<b>Liberalizzazione dei mercati del gas e dell'energia elettrica; definizione della nuova “tariffa sociale” dell'energia elettrica</b>	<b>95%</b>

<i>Missione Istituzionale: Coesione e riequilibrio territoriale</i>		
<i>Priorità politica: Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria per il periodo 2007/2013</i>		
“Coordinamento delle iniziative volte alla chiusura dei programmi operativi nazionali e regionali in corso di attuazione nell’ambito della programmazione comunitaria 2000/2006 e programmazione, definizione ed attuazione unitarie nell’ambito del quadro strategico nazionale delle politiche sostenute con risorse aggiuntive nazionali e comunitarie nel periodo di programmazione 2007/2013”	Chiusura dei programmi relativi all’obiettivo 1 e 2 e del PON ATAS; presentazione alla Commissione Europea delle proposte sul Quadro Strategico Nazionale e sulla programmazione operativa per il periodo 2007/2013; definizione del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007/2013, finanziato a valere sul FESR; avvio del Sistema Nazionale di valutazione della programmazione unitaria	97%
<i>Priorità politica: Promozione degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale</i>		
“Miglioramento delle capacità di controllo e verifica anche tramite l’implementazione delle basi informative e dei collegamenti informatici delle azioni organizzate con i fondi per le aree sottoutilizzate delle Amministrazioni centrali e regionali”	Creazione di un insieme comune di informazioni sugli investimenti pubblici attraverso l’integrazione delle banche dati	89%
<i>Missione Istituzionale: Tutela del mercato e dei consumatori</i>		
<i>Priorità politica: Iniziative per la tutela del cittadino consumatore e utente e per favorire la concorrenza nel mercato</i>		

<p>“Attuazione delle norme di cui al Titolo I del D.L. 4//7/2006, n.223, convertito nella legge 4.8.2006, n.248 e monitoraggio dei loro effetti sul cittadino consumatore”</p>	<p>Attuazione di interventi mirati all'informazione al consumatore ed alla promozione di iniziative sui temi delle liberalizzazioni. Attuazione di interventi di monitoraggio sulle liberalizzazioni</p>	<p>100%</p>
<p>“Strumenti di carattere normativo, amministrativo ed informatico volti ad assicurare a consumatori ed utenti servizi semplificati e qualificati</p>	<p>Predisposizione di uno schema di recepimento della direttiva europea 29/2005 relativa alle pratiche commerciali sleali. Predisposizione di un disegno di legge per la revisione della normativa sulla metrologia legale.</p>	<p>100%</p>
<p><i>Missione istituzionale: settore del commercio e dei servizi</i></p> <p><i>Priorità politica: Misure dirette all'apertura dei mercati e a favorire il contenimento dei prezzi finali al consumo</i></p>		
<p>“Analisi e monitoraggio del recepimento regionale delle disposizioni statali in materia di tutela della concorrenza”</p>	<p>Verifica dell'adeguamento regionale ai principi statali in materia di tutela della concorrenza nel settore distributivo</p>	<p>100%</p>
<p><i>Missione Istituzionale: Politica cooperativa</i></p> <p><i>Priorità politiche: Misure per la delineaazione del nuovo ruolo ed il miglioramento della produttività dell'Amministrazione; Riforma della strumentazione delle politiche industriali, per favorire l'aumento dell'occupazione, lo sviluppo della ricerca, il rafforzamento patrimoniale e dimensionale d'impresa, i progetti di riconversione e innovazione di prodotto.</i></p>		

“Definizione delle procedure di riscossione coatta delle somme dovute dalle società cooperative”	Definizione di nuove procedure di riscossione coatta	100%
“Criteri per la razionalizzazione degli interventi promozionali in favore delle società cooperative”	Attivazione di un sistema di valutazione per l’individuazione dei progetti che più si conformano ai criteri di valutazione	83%
<p><i>Missione Istituzionale: Supporto all’attività istituzionale dell’Amministrazione</i></p> <p><i>Priorità politica: Misure per la delineazione del nuovo ruolo ed il miglioramento della produttività dell’Amministrazione</i></p>		
“Sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell’Amministrazione, secondo logiche di ammodernamento, razionalizzazione e digitalizzazione dell’esistente”	Riorganizzazione degli uffici del Ministero; acquisizione di nuovi edifici e razionalizzazione delle strutture; sviluppo delle opportunità formative, anche attraverso il potenziamento delle comunicazioni della rete informatica; miglioramento dell’utilizzo dei software esistenti.	93%

## **CAP. 4 - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

Oltre agli obiettivi strategici, la direttiva, nel quadro degli interventi finalizzati ad ottenere una maggiore efficienza e produttività dell'azione ministeriale, ha consolidato i seguenti 9 obiettivi di miglioramento così distribuiti:

### Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività

Con riferimento all'obiettivo di miglioramento "Smaltimento di 8.000 pratiche arretrate relative ai marchi e studio di fattibilità per il ricorso a contratti a progetto per i brevetti ed i disegni e modelli", la Direzione Generale, a motivo dell'incremento del numero delle domande pervenute (35.020) ha dovuto ridimensionare il risultato atteso, arrivando comunque a smaltire 3.200 pratiche arretrate.

### Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese

L'obiettivo di miglioramento della Direzione, "Gestione dell'arretrato concernente la legge n.488/92 e n.46/82", non è stato raggiunto, non essendosi verificata né la disponibilità aggiuntiva di personale né la possibilità di ricorrere a contratti a progetto o interinali, condizioni entrambe dichiarate a preventivo pregiudiziali per la realizzazione dell'obiettivo.

### Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

Per l'obiettivo di miglioramento: "Svolgimento di campagne di educazione e di informazione sull'efficienza negli usi finali dell'energia, il risparmio energetico e le fonti rinnovabili, anche nell'ambito dell'innovazione tecnologica per le imprese ecocompatibili", da realizzarsi attraverso l'attuazione di seminari, convegni, e pubblicazioni" sono stati realizzati, rispettivamente attraverso la Network 2006 S.r.l. e la CINEMANTE S.r.l., due spot radiofonici e due cinematografici su due tematiche in particolare: la casa (sui lavori di riqualificazione energetica e

la sostituzione dei frigoriferi) e l'industria (sui motori elettrici ad alta efficienza e l'illuminazione nel settore commerciale). La campagna radiofonica ha raggiunto quasi 5.500.000 ascoltatori al giorno per 21 giorni, mentre la proiezione degli spot cinematografici, effettuata a partire dal mese di ottobre 2007, ha realizzato 38.400 passaggi su circa 640 schermi. Per ottimizzare l'efficacia della campagna, l'informazione è stata diffusa anche su 7 dei principali quotidiani e su due settimanali.

E' stata inoltre curata la partecipazione ad alcune manifestazioni fieristiche di rilievo sia per il settore edile sia per quello impiantistico, nell'ambito delle quali sono state fornite informazioni non solo sul risparmio e l'efficienza energetica, ma anche sulla possibilità di ottenere sgravi fiscali.

Anche l'obiettivo "Aggiornamento delle procedure già utilizzate alla luce della legge 239/2004 e degli accordi con le Regioni e conseguente redazione di modelli di domande che gli utenti possono scaricare tramite il sito ministeriale nel settore upstream", finalizzato a semplificare ed accelerare, attraverso il ricorso allo strumento della Conferenza dei Servizi previsto dalla legge di riordino del settore energetico, le procedure relative al rilascio dei permessi di prospezione, ricerca e coltivazione da parte dell'Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia è stato raggiunto. Sono stati infatti redatti modelli di domande scaricabili da parte degli utenti tramite il sito ministeriale, nel settore upstream, accessibile direttamente dalla home page del Ministero, ed è stato consentito l'accesso on line alle fasi del procedimento (permessi di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi) per il quale si è avanzata istanza.

#### Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

"Sviluppo delle risorse professionali e strutturali del Dipartimento, da perseguire mediante la realizzazione di un obiettivo informatico che permetta la manageriale gestione delle risorse umane a disposizione"

L'obiettivo, di carattere pluriennale, prevede la costruzione dell'architettura e della mappa professionale e la realizzazione di un sistema informatico per la rilevazione e la gestione delle competenze del personale in servizio presso il Dipartimento. Per indisponibilità di risorse finanziarie, il progetto ha subito la ridefinizione di alcune fasi, con conseguente slittamento delle fasi successive a quella della valutazione delle offerte da parte della commissione di gara. Se ne prevede comunque la conclusione ad agosto 2008.

#### D.G. Armonizzazione del Mercato e Tutela dei Consumatori

"Riorganizzazione dell'Ufficio B4 - Manifestazioni a premio ed implementazione dei servizi telematici PREMA destinati ai soggetti promotori di manifestazioni a premio sul Portale delle Imprese (Impresa.gov)"

Scopo dell'obiettivo è garantire una maggiore funzionalità e produttività dell'Ufficio preposto alla gestione delle Manifestazioni a premio, sia attraverso l'implementazione del sistema informativo PREMA, sia attraverso la riorganizzazione delle attività in tre aree omogenee di funzionamento: "Relazioni con il pubblico", per le informazioni all'utenza sulla disciplina della materia, "Identificazione e gestione delle comunicazioni", per la gestione telematica delle comunicazioni dei promotori e "Controllo e vigilanza sulle manifestazioni a premio", per le attività di controllo e verifica sul territorio delle iniziative, da effettuare in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Risultano operative le tre aree in cui è stato articolato l'Ufficio: per quanto riguarda l'area "Relazioni con il pubblico" è stato aperto uno sportello al cittadino ed è stato garantito all'utenza un servizio telefonico gratuito che ha contato nell'anno circa 5000 contatti. Per quanto riguarda la seconda area, l'implementazione del portale delle imprese ha incontrato criticità con conseguente slittamento delle attività al primo quadrimestre del 2008; tali attività, tuttavia, sono state ricondotte ad un più ambizioso progetto di automazione dell'Ufficio e alla previsione di una

dematerializzazione documentale. Per quanto riguarda la terza area, "Controllo e vigilanza", la Direzione ha gestito 72 segnalazioni/esposti, istruendo 75 accertamenti ispettivi; ha irrogato 178 sanzioni, da cui è derivato un versamento nelle casse dello Stato di € 201.467; ha concluso gli accordi operativi nell'ambito della convenzione stipulata con la Guardia di Finanza ed ha completato la redazione del quaderno operativo e dei relativi verbali di controllo.

#### Direzione Generale Enti cooperativi

"Semplificazione delle procedure per l'istruttoria dei ricorsi avverso l'accertamento e la riscossione dei contributi dovuti dalle società cooperative relative ai bienni di competenza delle Direzioni Provinciali del lavoro".

A seguito del trasferimento dal Ministero del Lavoro delle competenze in materia di istruzione dei ricorsi promossi dalle società cooperative contro l'accertamento dei contributi, le istanze e le informazioni necessarie alle decisioni in materia pervengono direttamente al MISE. Per quanto riguarda gli anni precedenti, invece, sono tuttora in possesso delle D.P.L. Con l'obiettivo di miglioramento, la Direzione si era impegnata ad accelerare i tempi di definizione dei ricorsi attraverso una procedura informatizzata di gestione del flusso informativo. Tale procedura si è rivelata nel corso dell'anno eccessivamente onerosa, e la Direzione ha optato per l'utilizzazione di un modello all'uopo predisposto che normalizza il tipo di informazioni richieste.

#### Direzione Generale Servizi Interni

La Direttiva ha posto alla Direzione due obiettivi di miglioramento. Il primo "Ristrutturazione e Ammodernamento della Biblioteca storica", finalizzato a rendere fruibile al pubblico il patrimonio in essa conservato, è stato rinviato a data da destinarsi, essendo venuto meno l'apporto finanziario necessario alla realizzazione dei previsti interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dei relativi locali. In sua

sostituzione la Direzione si è impegnata alla Catalogazione ed al riordino dei fascicoli del personale cessato.

Il secondo, "Ammodernamento delle reti informatiche periferiche", che prevedeva interventi sulle reti delle principali sedi informatiche periferiche (Via del Giorgione e Via Sallustiana), non coinvolte nel progetto di ammodernamento della sede centrale, è stato abbandonato per mancanza delle necessarie risorse finanziarie.

**MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2007**

## **INDICE**

**Premessa**

**La missione e i programmi del Ministero**

**Le priorità politiche**

**La struttura organizzativa e le risorse umane**

**I risultati dell'azione amministrativa:**

**La politica commerciale**

**Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese**

**La promozione del *made in Italy***

**Riepilogo dello stato della spesa**



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

**PREMESSA:** la presente relazione viene presentata a cura del SECIN dell'ex Ministero del commercio internazionale, ai sensi dell'art. 3, commi 68 e 69, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), il quale stabilisce che, entro il 15 giugno di ogni anno, ciascun Ministro presenti alle Camere un rapporto sui risultati raggiunti nell'anno precedente e sulle attività svolte nel primo quadrimestre di quello in corso.

La relazione è stata impostata secondo i criteri previsti dalla legge stessa e tiene conto delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate dal "Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato", presso il Dipartimento per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il periodo preso in esame abbraccia un'ampia parte della XV legislatura, durante la quale le funzioni e le attività in materia di commercio estero e di internazionalizzazione – che il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico – facevano capo al Ministero del commercio internazionale.

Roma, 28 maggio 2008

### **La missione e i programmi del Ministero del commercio internazionale**

Il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 – convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233 – ha trasferito al Ministero del commercio internazionale le funzioni e le attività svolte, nella XIV legislatura, dal Ministero delle attività produttive, in materia di commercio estero e di internazionalizzazione.

La fase di costituzione del Ministero, avviatasi con l’emanazione del DPCM 12 gennaio 2007, ricognitivo delle strutture e delle predette funzioni, ha impegnato l’intero 2007, concludendosi soltanto nella seconda metà dell’anno, con l’adozione del dPR 17 settembre 2007, n. 175, recante il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e del dPR 14 novembre 2007, n. 253, recante il regolamento di organizzazione del Ministero.

In mancanza di un assetto definitivo degli Uffici (nonché in carenza della pianta organica), si è ritenuto di non procedere all’emanazione della direttiva annuale per l’attività amministrativa 2007. Tuttavia, in applicazione della Direttiva 12 marzo 2007 del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 30 marzo 2007 il Ministro pro tempore, On. Emma Bonino, ha emanato un atto di indirizzo, contenente le priorità politiche dell’Amministrazione. Tale atto ha costituito l’avvio del processo di pianificazione strategica previsto dal citato provvedimento, il quale si è concluso, il 10 gennaio scorso, con l’adozione della Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per il 2008.

Nell’ambito del processo di riclassificazione del bilancio dello Stato a legislazione vigente, la *missione* del Ministero (“Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”) è stata modulata in tre *programmi*:

- Politica commerciale;
- Promozione del *Made in Italy*, incluso commercio dei servizi;
- Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese, in particolare PMI.

A ciascuno di tali *programmi* corrisponde l’attività delle tre Direzioni generali “tematiche” del Ministero, individuate come Centri di responsabilità amministrativa (CRA). A quest’ultime si aggiungono gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la Direzione generale per gli affari generali e per le risorse umane, ai quali è attribuita la *missione* (comune a tutte le Amministrazioni) dei “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni centrali dello Stato” e i cui *programmi* consistono rispettivamente nell’indirizzo politico e nelle attività strumentali di supporto.

Al riguardo si riporta di seguito il quadro generale delle risorse finanziarie assegnate ai predetti *programmi* dalla legge di bilancio per il 2007, che sono ammontate complessivamente a € 256.307.128.

- Politica commerciale: € 5.976.387;

- Promozione del made in Italy (incluso commercio dei servizi): € 232.324.709;
- Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese (in particolare PMI):  
€ 2.881.911;
- Indirizzo politico: € 6.564.315;
- Attività strumentali di supporto, per garantirne il funzionamento generale:  
€ 3.619.808;
- Fondi di riserva da ripartire nell'Amministrazione: € 4.939.998.

## **II PARTE: LE PRIORITÀ POLITICHE**

Con l'Atto di indirizzo emanato il 30 marzo 2007 – ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2007 – il Ministro *pro tempore*, On. Emma Bonino, ha specificato le priorità dell'azione politica del Ministero, di cui si riportano di seguito i contenuti essenziali.

### **1. Le politiche per l'internazionalizzazione.**

Il modello della PMI rappresenta storicamente un punto di forza del sistema produttivo italiano, contribuendo in misura determinante alla sua flessibilità e alla capacità di adattamento ai mercati internazionali. La ridotta dimensione delle imprese costituisce, tuttavia, un limite reale al perseguimento di un'efficace presenza sui mercati esteri; da qui l'esigenza di utilizzare la leva esterna dell'internazionalizzazione, per favorire la crescita dimensionale delle PMI, ponendo in essere iniziative, che favoriscano la costituzione di distretti, reti di imprese, una maggiore aggregazione in forme cooperative, consortili e di associazioni temporanee. Agendo in questa direzione, andranno poste le condizioni per rivedere e potenziare le agevolazioni finanziarie che fanno capo al Ministero, eliminando gli ostacoli che tuttora si frappongono ad un loro maggiore impiego da parte delle imprese..

In questo ambito deve essere inquadrato il tema dell'organizzazione degli enti, che affiancano il Ministero nella realizzazione delle politiche di internazionalizzazione delle imprese.

Nell'impostazione del rapporto funzionale con quest'ultimi, dovrà essere recuperata maggiore autorevolezza sia nella fissazione delle strategie e delle priorità programmatiche, sia nell'espletamento delle attività di controllo e verifica sulla puntuale realizzazione e sull'efficacia degli interventi ad essi affidati, di modo che emerga con chiarezza la separazione tra le responsabilità operative e gestionali proprie degli enti in questione e quelle di indirizzo politico riservate al Ministero.

Al riguardo potranno essere emanate apposite direttive, per impartire agli Enti istruzioni o raccomandare specifici comportamenti su questioni afferenti la loro *mission* o la loro strutturazione organizzativa.

### **2. Le relazioni con le Regioni**

Seppure su un piano politico-istituzionale completamente diverso, il rapporto con le Regioni ed altri enti territoriali attivi sul piano dell'internazionalizzazione pone problemi di coordinamento e di coerenza dell'azione promozionale del Paese sui mercati mondiali.

Il "Tavolo Strategico" insediato agli inizi del 2007, vuole costituire lo strumento per condividere le strategie e i programmi per l'internazionalizzazione delle imprese, con l'obiettivo di assicurare coerenza e raccordo operativo e finanziario tra le iniziative decise a livello centrale e territoriale.